



# Bollettino Statistico

Ramo r.c. auto: dati tecnici 2021



Anno IX - n. 11, novembre 2022

**SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE**

*Il testo è stato curato da Viviana Medori e Donato D'Angelo*

*Costruzione del database, data quality e analisi statistiche a cura di Marco Leone, Viviana Medori e Donato D'Angelo.*



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto Novelli

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

ISSN 2421-3004 (online)

---

## Sommario

1. SINTESI .....	5
2. IL MERCATO R.C. AUTO: UNITA' DI RISCHIO E IMPRESE .....	7
3. PREMI E SINISTRI.....	8
4. AUTOVETTURE .....	10
5. AUTOCARRI .....	18
6. CICLOMOTORI .....	20
7. MOTOCICLI .....	22
8. LA PROFITABILITÀ PER SETTORE TARIFFARIO .....	25
9. NOTA METODOLOGICA.....	27

## 1. SINTESI

- Nel 2021 il numero complessivo di **veicoli** assicurati è pari a **43,1 milioni**, di cui 32,5 milioni autovetture. Il dato è in leggera ripresa rispetto al periodo pandemico (+1,9% su base annua).
- I **premi** complessivi del settore **autovetture** ammontano a **9.789 milioni di euro**, con un **marginale tecnico per polizza di 68 euro**.
- Il settore delle autovetture registra un'**ampia e diffusa profittabilità in termini di margini tecnici**. La quasi totalità delle province presenta margini medi positivi, con un margine negativo registrato solo a Caltanissetta (-30 euro).
- Il **marginale tecnico** per polizza medio associato alle **prime cinque imprese** del settore **autovetture** è pari a **79 euro contro i 56 euro** delle restanti imprese.
- Il **premio medio**, al netto degli oneri fiscali e parafiscali, per la garanzia r.c. auto del settore **autovetture** è pari a **301 euro**. Il **premio puro (233 euro)** riflette la **frequenza** dei sinistri accaduti, liquidati e riservati nell'anno in rapporto ai veicoli assicurati (**5,2%**) e il **costo medio (4.516 euro)**.
- Il **premio medio** per la garanzia r.c. auto del settore **autocarri** è pari a **507 euro**. Nello stesso anno, il **premio puro** è pari a **353 euro**; tale settore ha subito solo marginalmente nel 2021 gli effetti delle restrizioni alla circolazione dovute alla pandemia.
- Il settore dei **motocicli** ha contabilizzato premi lordi complessivi per **700 milioni**. La **profittabilità** del settore motocicli è **sistematicamente negativa**: il **marginale tecnico** complessivo è pari a **-38 milioni**, e il relativo margine per polizza a **-11 euro**.
- Il **premio medio** pagato per i **motocicli** è di **208 euro**. Il **premio puro** è pari a **219 euro** e riflette la **frequenza sinistri (3,1%)** e il relativo **costo medio (6.968 euro)**.
- Il **premio medio** pagato per il settore **ciclomotori** nel 2021 è pari a **153 euro** a fronte di un **premio puro** pari a **150 euro**.

**Tavola 1 – Veicoli-anno, premi medi, margine tecnico e sinistri nel 2021**

(unità, euro e %; variazioni sul 2020)

	Totale	di cui			
		Autovetture	Autocarri	Ciclomotori	Motocicli
<b>Numero di veicoli-anno</b> (milioni di unità)	43,1	32,5	4,0	0,8	3,4
<i>var. %</i>	1,9%	1,3%	3,2%	0,1%	7,3%
<b>Premio medio pagato (euro)</b>	306	301	507	153	208
<i>var. %</i>	-4,2%	-4,7%	-3,8%	-2,3%	-4,5%
<b>Frequenza sinistri</b>	4,9%	5,2%	6,3%	2,6%	3,1%
<i>var. punti percentuali</i>	0,7	0,8	0,8	0,5	0,4
<b>Costo medio dei sinistri pagati e riservati (euro)</b>	4.820	4.516	5.638	5.709	6.968
<i>var. %</i>	-3,8%	-3,8%	-1,9%	-1,0%	-4,1%
<b>Margine tecnico atteso lordo</b> (milioni di euro)	2.905	2.212	612	2	-38
<i>var. %</i>	-35,9%	-37,3%	-25,5%	-91,4%	-169,1%
<b>Velocità di liquidazione sinistri</b>					
Per numeri	72,5%	74,1%	70,8%	66,1%	59,7%
<i>var. punti percentuali</i>	-1,8	-2,2	-0,6	0,8	-0,6
Per importi	42,7%	45,3%	38,7%	32,3%	30,3%
<i>var. punti percentuali</i>	0,8	0,6	0,9	2,8	0,5

## 2. IL MERCATO R.C. AUTO: UNITÀ DI RISCHIO E IMPRESE

### Le unità di rischio

Nel 2021 il numero complessivo di veicoli assicurati passa da 42,3 a **43,1 milioni**, in leggera ripresa rispetto all'anno precedente, segnato dalle restrizioni alla circolazione dovute alla pandemia (+1,9 su base annua). Le nuove immatricolazioni<sup>1</sup>, più numerose rispetto al 2020 (80 mila in più), sono pari complessivamente a 1,4 milioni di vetture.

La quota di mercato del settore autovetture è pari al **75,6%**, seguita da autocarri (9,2%), motocicli (7,8%) e ciclomotori (1,8%). I settori delle macchine agricole e dei natanti rappresentano una piccola parte del mercato, pari rispettivamente al 2,6 e all'1,0%.

### Distribuzione per tipologia di impresa

Le **imprese vigilate** IVASS rappresentano la parte preponderante del mercato r.c. auto italiano, con una quota superiore al **90%** sia per numero di veicoli-anno che per premi contabilizzati.

La raccolta premi e le unità di rischio delle imprese vigilate SEE (9,4 e 9,7% rispettivamente), risultano in aumento rispetto al 2020 del +2,2%.

**Tavola 2 – Veicoli-anno e premi contabilizzati per tipo di impresa nel 2021**

*(Numero veicoli in migliaia di unità e premi in milioni di euro)*

Tipologia di impresa	Fenomeno	Importi	Quota %
Imprese vigilate IVASS	Veicoli-anno <sup>2</sup>	38.910	90,3
	Premi lordi contabilizzati	11.926	90,6
Imprese vigilate SEE	Veicoli-anno	4.167	9,7
	Premi lordi contabilizzati	1.237	9,4
<b>Totale mercato (portafoglio diretto italiano)</b>	<b>Veicoli-anno</b>	<b>43.078</b>	<b>100,0</b>
	<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>13.164</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> Cfr. Ministero dei Trasporti [https://www.mit.gov.it/documentazione?keys=Immatricolazioni&field\\_temi\\_argomento\\_target\\_id=All&page=1](https://www.mit.gov.it/documentazione?keys=Immatricolazioni&field_temi_argomento_target_id=All&page=1)

<sup>2</sup> Inclusi i rischi assunti direttamente dalle Direzioni e le polizze r.c. auto del vettore.

### 3. PREMI E SINISTRI

Nel 2021 i **premi lordi contabilizzati** per tutti i settori sono pari a **13.164 milioni di euro**: prosegue il trend di diminuzione della raccolta, in calo su base annua del -2,4%. Rispetto al 2015 la riduzione è decisamente più marcata (-13,1%).

**Tavola 3 – Premi contabilizzati, sinistri gestiti e margine tecnico lordo per settore tariffario nel 2021**

*(importi in milioni di euro e valori percentuali)*

Settore	Premi lordi contabilizzati		Sinistri gestiti (inclusa stima sinistri tardivi)			Margine tecnico lordo		
	Ammontare	Quota %	Ammontare	Quota % sul totale	Quota % sui premi	Ammontare	Quota % sul totale	Quota % sui premi
Autovetture	9.789	74,3%	7.576	73,8%	77,4%	2.212	76,2%	22,6%
Ciclomotori	121	0,9%	119	1,2%	98,0%	2	0,1%	2,0%
Motocicli	700	5,3%	738	7,2%	105,4%	-38	-1,2%	-5,4%
Autobus	114	0,9%	101	1,0%	88,2%	13	0,5%	11,8%
Autocarri	2.017	15,3%	1.404	13,7%	69,6%	612	21,1%	30,4%
Motocarri	30	0,2%	9	0,1%	31,8%	20	0,7%	68,2%
Macchine operatrici	43	0,3%	17	0,2%	38,8%	26	0,9%	61,2%
Altri settori <sup>(a)</sup>	301	2,3%	216	2,1%	71,9%	84	2,9%	28,1%
<b>Totale settori<sup>3</sup></b>	<b>13.164</b>	<b>100,0</b>	<b>10.259</b>	<b>100,0%</b>	<b>77,9%</b>	<b>2.905</b>	<b>100,0</b>	<b>22,1%</b>

(a) Macchine agricole, veicoli marittimi, lacustri e fluviali, altri veicoli.

L'importo dei **sinistri gestiti** – pagati e riservati – non raggiunge i livelli pre-pandemici (**10.259 milioni di euro** nel 2021 contro 11.257 milioni nel 2019) ma **aumenta del 14,6%** su base annua, anche a causa del graduale affievolirsi delle restrizioni alla viabilità.

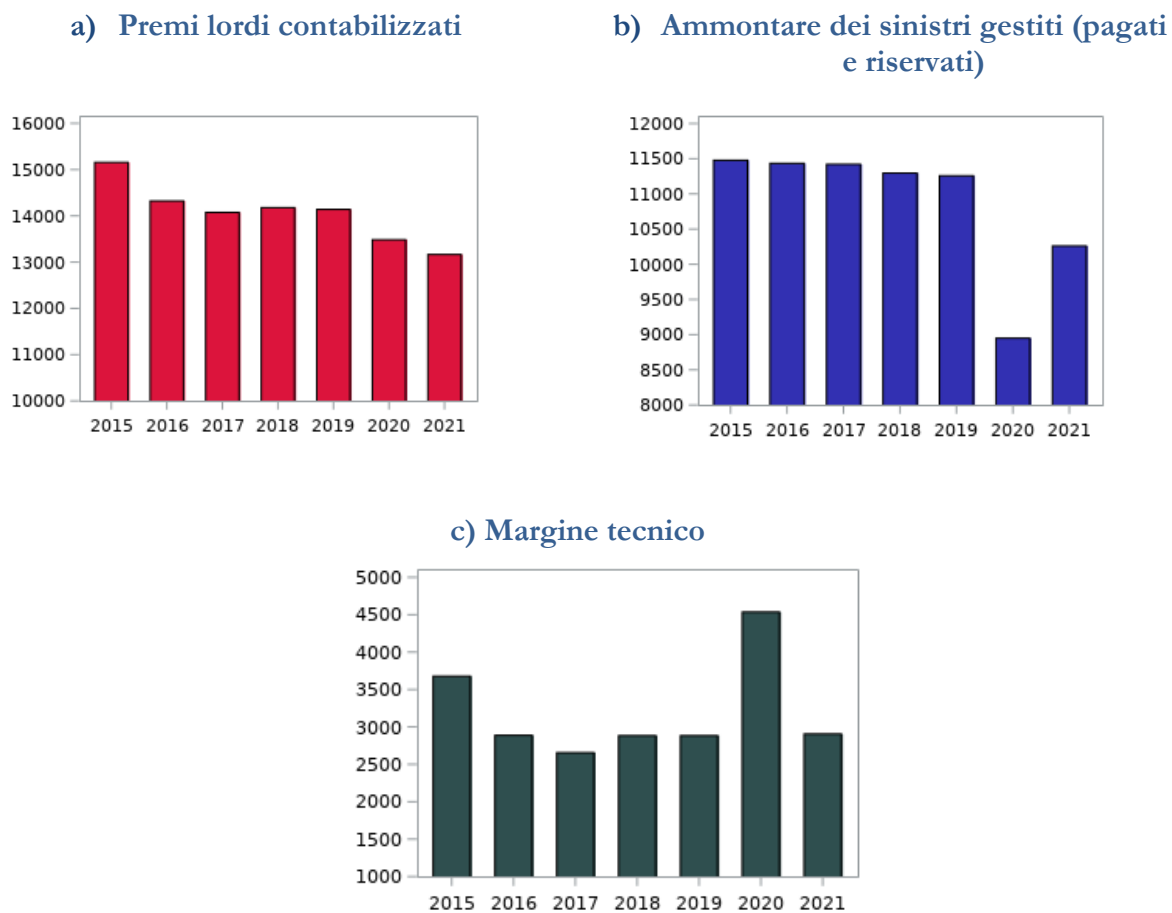
Comparando i dati del 2021 e del 2019, al maggior costo medio dei sinistri (4.820 contro 4.426 euro; +8,9%) si associa una frequenza sinistri complessiva inferiore all'ultima data (4,9 contro 6,0%).

L'andamento dei **premi lordi contabilizzati, in flessione rispetto al 2019** (13.164 contro 14.140 milioni di euro; -6,9%) riflette il trend in diminuzione del premio medio pagato. A fronte di un aumento dei veicoli assicurati (+1,9 rispetto al 2020 e +1,5% rispetto al 2019) il premio medio risulta in diminuzione nell'ultimo anno del -4,2% e del -8,3% rispetto al 2019.

<sup>3</sup> Compresa la responsabilità del vettore.



Figura 1. Andamento dei premi lordi contabilizzati, sinistri gestiti (pagati e riservati) e margine tecnico (milioni)



Il margine tecnico per polizza torna ai livelli pre-covid (67 euro nel 2021 contro 68 euro del 2019) per effetto della contrazione dei premi e dell'aumento della frequenza dei sinistri.

Tavola 4 - Margine per polizza per tutti i settori tariffari (euro)

Anno	Margine per polizza
2015	90,2
2016	70,4
2017	64,0
2018	68,4
2019	67,9
2020	107,3
2021	67,4

## 4. AUTOVETTURE

I premi complessivi del settore **autovetture** ammontano a **9.789 milioni di euro**, con un **marginale tecnico di 2.212 milioni**, in aumento del 13,0% rispetto al 2019.

Il **marginale tecnico per polizza è pari a 68 euro**, in diminuzione del 38,2% rispetto al 2020 ma in aumento dell'11,5% rispetto al 2019 (61 euro; +7 euro). L'ulteriore **diminuzione del premio medio** (-4,7% su base annua) e la **ripresa della frequenza sinistri** hanno contribuito alla **riduzione del relativo marginale tecnico**.

Il **costo medio** dei sinistri del settore è pari a **4.516 euro**.

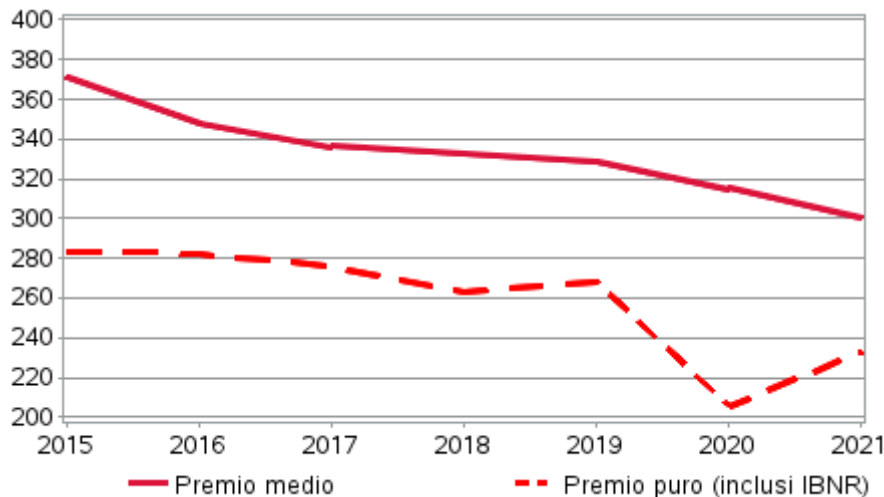
### Il premio medio e il premio puro

La Fig. 2 rappresenta l'andamento del premio medio e del premio puro per il settore autovetture dal 2015 al 2021.

Nel 2021 il **premio medio**, al netto degli oneri fiscali e parafiscali, per la garanzia r.c. auto del settore **autovetture è pari a 301 euro**; il **premio puro è pari a 233 euro**.

Prosegue il trend di **diminuzione del premio medio** (-4,7% su base annua): gli assicurati pagano in media un premio inferiore di 15 euro rispetto all'anno precedente e di 70 euro rispetto al 2015.

Figura 2. Premio medio e premio puro nel settore autovetture



Il **premio puro** cresce rispetto al 2020 (206 euro) e risulta inferiore del 13,1%, ovvero di 35 euro, rispetto al 2019.

La quota di caricamento<sup>4</sup> (22,6%) resta più elevata rispetto al 2019 (18,5%).

<sup>4</sup> Pari al peso, espresso in termini percentuali, del differenziale tra premio pagato e premio puro sul premio pagato.

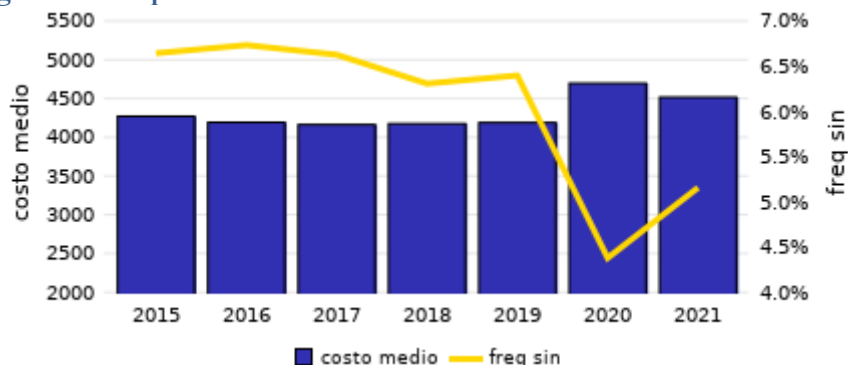
## La frequenza e il costo medio dei sinistri

La **frequenza** sinistri del settore autovetture del 2021 è pari al **5,2%** (Fig. 3).

Nonostante la ripresa della circolazione a seguito delle restrizioni imposte nel 2020, la frequenza sinistri non ha raggiunto i livelli pre-covid ed è inferiore di due punti percentuali rispetto al 2019 (6,4%).

Il **costo medio dei sinistri** permane superiore rispetto alla media del quinquennio 2015-2019 di 8 punti percentuali e si attesta a **4.516 euro**.

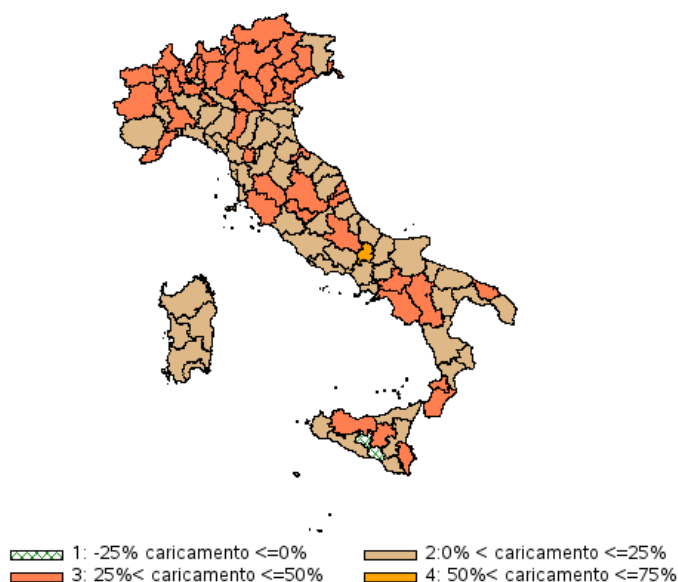
**Figura 3. Frequenza e costo medio dei sinistri nel settore autovetture**



## Il caricamento: la dispersione geografica

La **quota di caricamento** è estremamente eterogenea tra le province (Fig. 4). I caricamenti sono compresi tra un minimo del 3,3% a Lecce a un valore massimo del 53,0% a Isernia.

**Figura 4. Caricamenti del settore autovetture**



Unica eccezione è la provincia di Caltanissetta cui premio medio risulta inferiore al premio puro (261 contro 290 euro), con caricamento negativo pari al -11,3%.

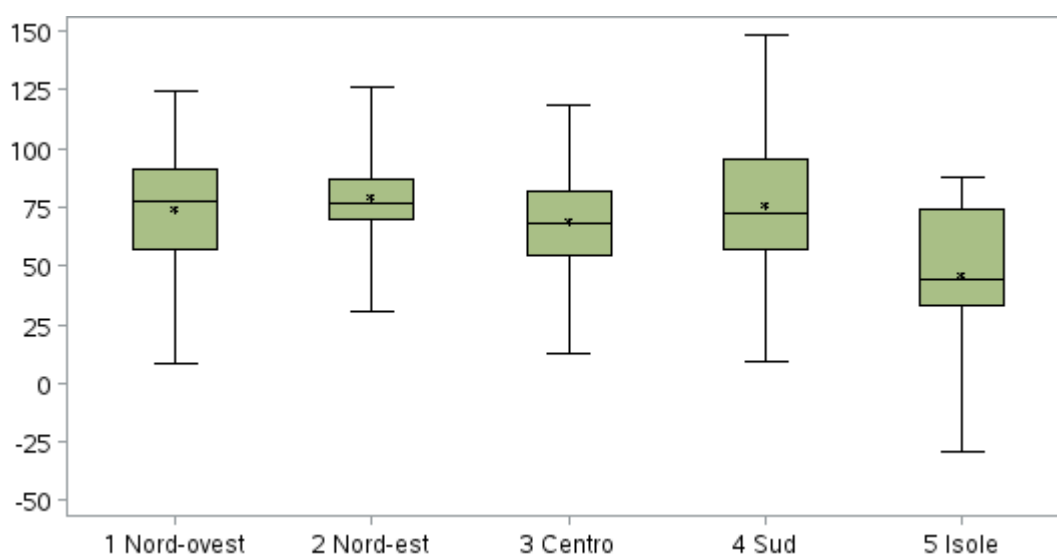
Più della metà delle province italiane registra un caricamento superiore alla media di mercato (22,6%).

## Il margine tecnico: un'analisi territoriale

Il settore delle autovetture registra un'ampia e diffusa profittabilità nel territorio in termini di **margini tecnici**: la quasi totalità delle province presenta margini positivi, con valori superiori ai 100 euro per 14 di queste. L'unico margine negativo è registrato a Caltanissetta (-30 euro).

L'analisi territoriale evidenzia una **forte eterogeneità** tra le province. Nei territori con margini positivi lo scarto è di 140 euro tra la provincia più e meno profittevole (Isernia: 148 euro; Biella: 9 euro). La Fig. 5 mette a confronto le macroaree geografiche in base alla loro profittabilità mostrandone l'elevata dispersione, rappresentata nei box plot<sup>5</sup>.

Figura 5. Margine tecnico per macroarea nel settore autovetture



La **variabilità tra le province è massima nel Sud Italia**, dove il differenziale tra provincia più e meno profittevole raggiunge i 140 euro (Isernia: 148 euro; Lecce: 9 euro). Al contrario, nel Nord-Est il differenziale assume il valore minimo, pari a 96 euro (Bolzano: 126 euro; Rovigo: 30 euro).

Nelle Isole il margine tecnico medio risulta pari a 46 euro, il più basso rispetto alle restanti macroaree.

## Il margine tecnico: l'analisi rispetto alle quote di mercato

La Fig. 6 mostra l'andamento del margine tecnico per il settore autovetture nel periodo 2015-2021 relativamente a due gruppi di imprese: le **prime 5 imprese per numero di unità di rischio assicurate nell'anno e il resto del mercato**. Le prime cinque imprese assicurano il 51,1% del mercato contro il 48,9% distribuito tra le restanti 55 imprese<sup>6</sup>.

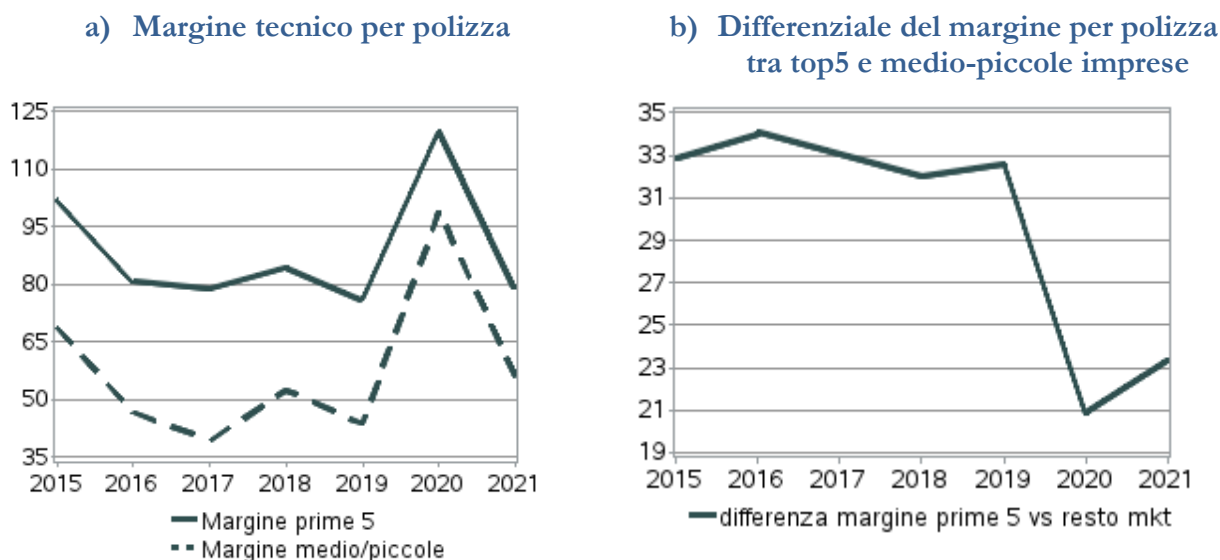
<sup>5</sup> Il box plot rappresenta la distribuzione dei margini tecnici nelle province di ciascuna delle cinque macroaree. La distanza tra le barre verticali rappresenta la distanza interquartile (25°-75° percentile); l'asterisco e la linea centrale rappresentano rispettivamente la media e la mediana della distribuzione. I baffi ne evidenziano il valore minimo e massimo.

<sup>6</sup> 16.615.244 unità di rischio per le prime cinque imprese e 15.921.783 unità di rischio per le restanti.

Nel 2021 il **marginale tecnico** per polizza generato dalle imprese più grandi è pari a **79 euro contro 56 euro** del resto del mercato, con un **differenziale di 23 euro**.

Il differenziale di margine tecnico è massimo nel 2017 (40 euro) e risulta in diminuzione dal 2019 in avanti.

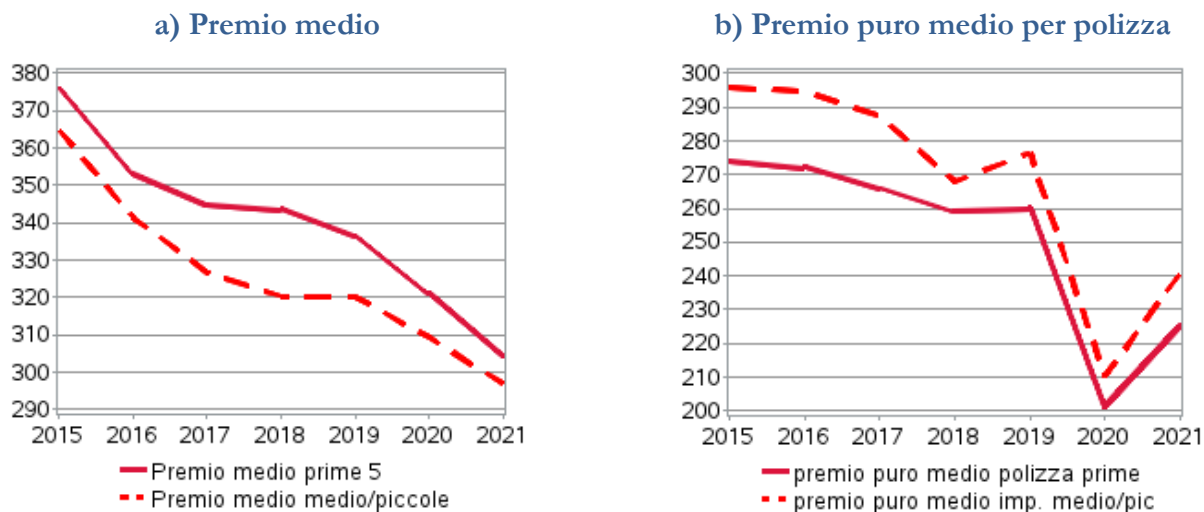
**Figura 6. Margine tecnico per polizza per le prime 5 imprese del mercato e le imprese medio-piccole**



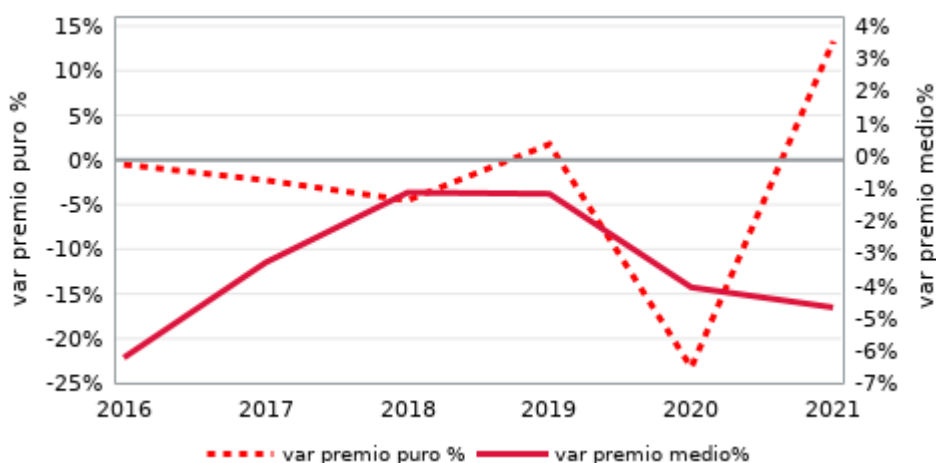
Le Fig. 7 a) e b) rappresentano il premio medio e il costo per polizza, calcolato come somma degli importi pagati e riservati sulle unità di rischio del portafoglio, per i due gruppi di imprese.

Come nel 2020, il differenziale di margine tecnico tra i due gruppi nel 2021 è minore rispetto al quinquennio precedente. La **riduzione del differenziale dei margini** rispetto al 2019 è pari al 28,4%. Questa dinamica è determinata dalla maggiore riduzione del premio medio pagato dagli assicurati delle top 5 e dalla riduzione del differenziale del premio puro tra i due gruppi.

**Figura 7. Premio medio e premio puro per le prime 5 imprese e le imprese medio-piccole**

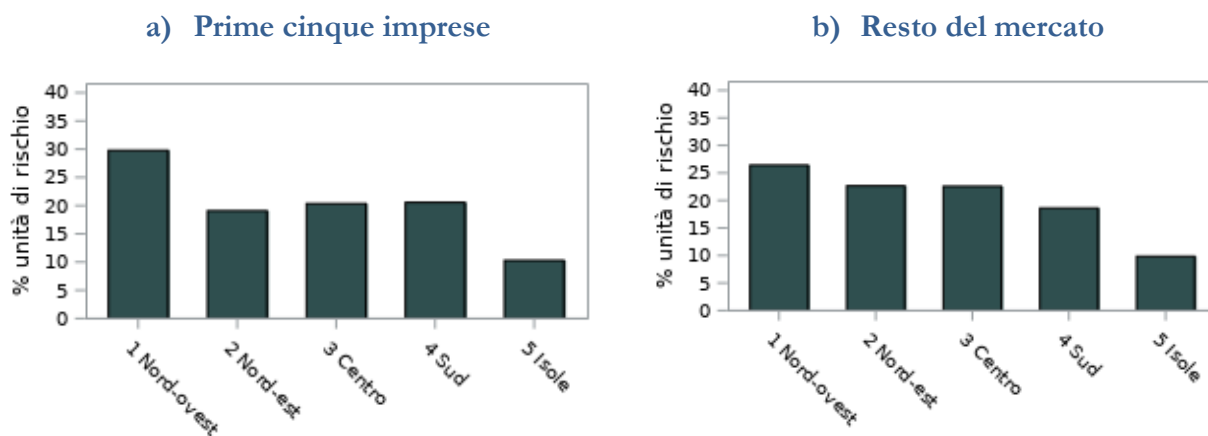


**Figura 8. Variazione % del premio medio e del premio puro nel periodo 2016-2021**



La Fig. 9 rappresenta la segmentazione geografica del portafoglio dei top 5 player e del resto del mercato, in termini di unità di rischio nelle macroaree italiane.

**Figura 9. Distribuzione territoriale delle unità di rischio assicurate**

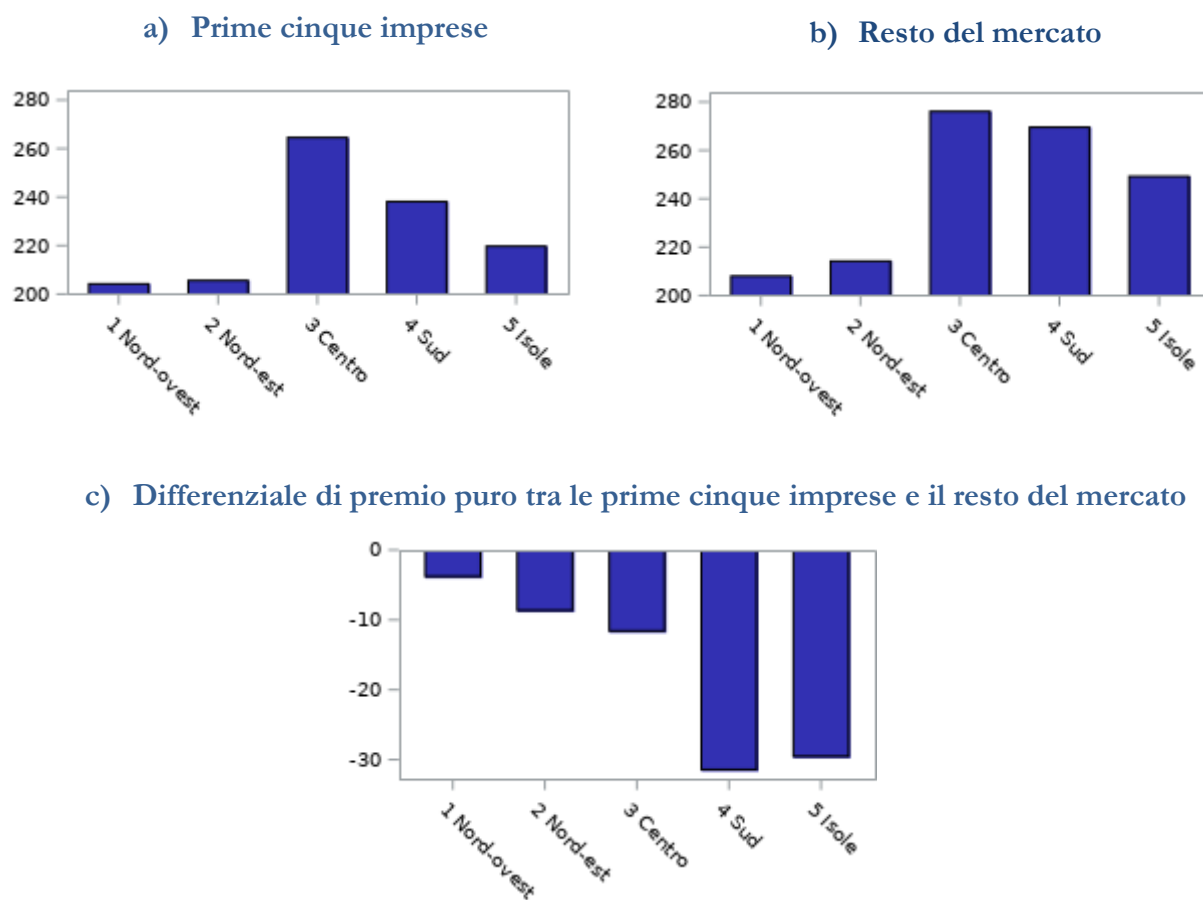


Le imprese medio/piccole hanno una minore quota di assicurati a Sud rispetto alle top 5 (18,6 contro 20,6%) e, viceversa, una quota superiore al Centro Nord (più del 20%).

I margini tecnici su base nazionale sono correlati alla segmentazione dei portafogli a causa della variabilità geografica del premio puro (Fig. 10 a) e b)).

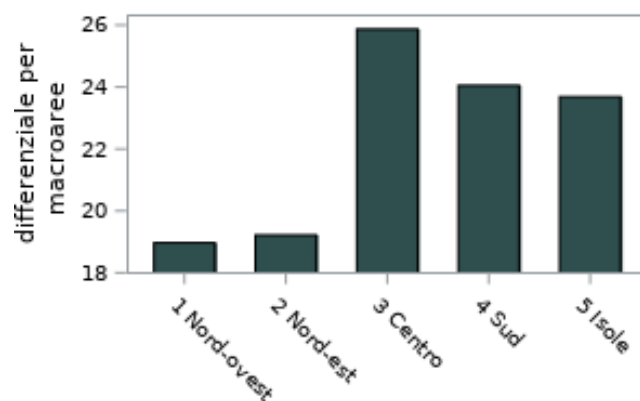
Le prime cinque imprese hanno un premio puro più basso in tutte le macroaree (Fig. 10 c).

Figura 10. Premio puro per macroarea



La Fig. 11 rappresenta il **differenziale di margine tecnico** tra i due gruppi di imprese distinti per macroarea. Si osserva che **il differenziale è sempre positivo** in tutte le macroaree: **le grandi imprese riescono quindi a generare margini maggiori rispetto alle imprese medio-piccole in ogni area geografica** ma in particolare nel Sud (24 euro) e nel Centro (26 euro).

Figura 11. Differenziale del margine per polizza per macroarea tra le top 5 e il resto del mercato



Tale evidenza si accompagna alla minore quota di assicurati a Sud per le imprese medio piccole rispetto ai top player del mercato.

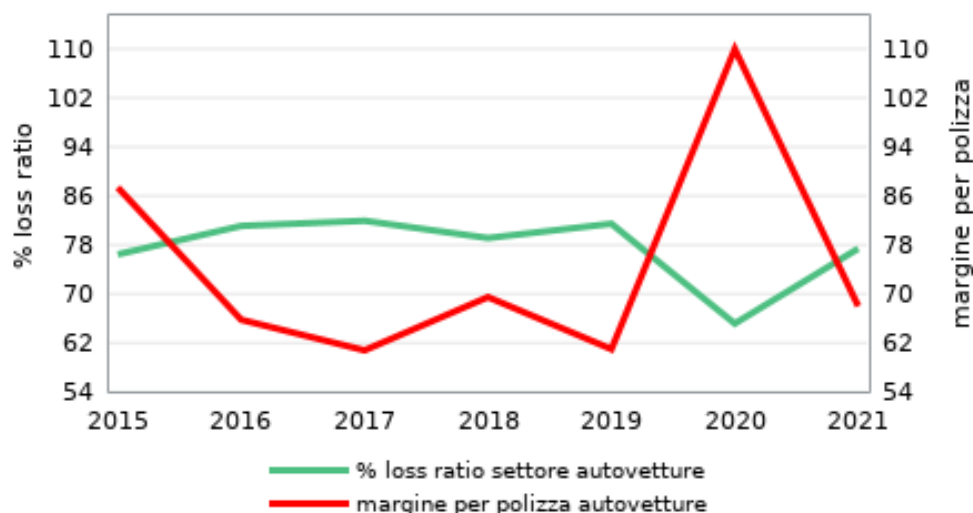
## Il *loss ratio*

Nel 2021 il *loss ratio* del settore **autovetture** si attesta al **77,4%**, in riduzione rispetto al 2019 (81,5%) con un differenziale di quattro punti percentuali.

La Fig. 12 evidenzia la relazione tra il *loss ratio* e il margine per polizza: **nel 2021** l'allentamento delle restrizioni alla mobilità ha riportato il **margine per polizza (68 euro)** a valori comparabili al periodo **pre-covid** a fronte dell'aumento degli importi monetari liquidati e riservati.

La tendenziale stabilità del *loss ratio*, sempre compreso tra l'80 e l'81% nel medio periodo, si accompagna a una **maggiore variabilità del margine tecnico per polizza**.

**Figura 12. Andamento del *loss ratio* e del margine per polizza nel settore autovetture**



## La velocità di liquidazione

Nel 2021 la velocità di liquidazione risulta in leggera diminuzione per i veicoli a quattro ruote e, all'opposto, in aumento per ciclomotori e motocicli.

La **velocità di liquidazione dei sinistri** del settore **autovetture** nel 2021 è pari al **45,3%** calcolata sugli importi e al **74,1%** sui numeri.

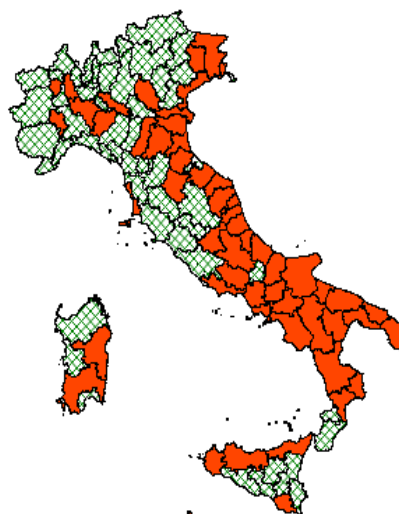
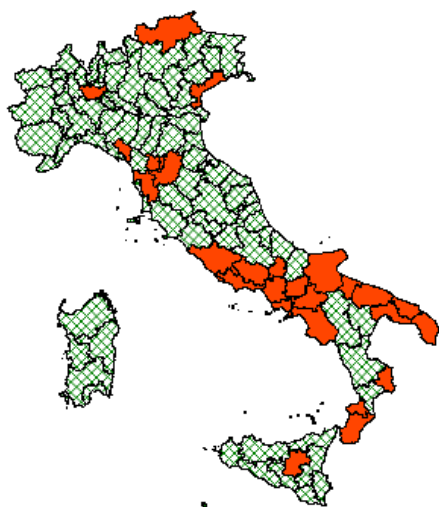
Le **province più lente** in termini di velocità sugli **importi liquidati** sono localizzate nel **Centro-Sud Italia** e, solo parzialmente nella macroarea del **Nord-Est**: tra le province più lente figurano Chieti, Cosenza e Sud Sardegna (32,8; 35,0; 35,3%).



Figura 13. Velocità di liquidazione provinciale nel settore autoveature

a) Numeri

b) Importi



## 5. AUTOCARRI

La raccolta premi lordi del settore **autocarri** risulta **stabile nel 2021 (2.017 milioni di euro)**, in controtendenza rispetto all'importo dei sinistri gestiti che risulta in aumento e pari a 1.404 milioni di euro.

Tale dinamica è legata **all'incremento della frequenza sinistri** (dal 5,5% al 6,3% del 2021) e in misura inferiore al **costo medio dei sinistri (5.638 euro)** che risulta **più elevato dei costi dell'intero periodo 2015-2019** di circa 400 euro.

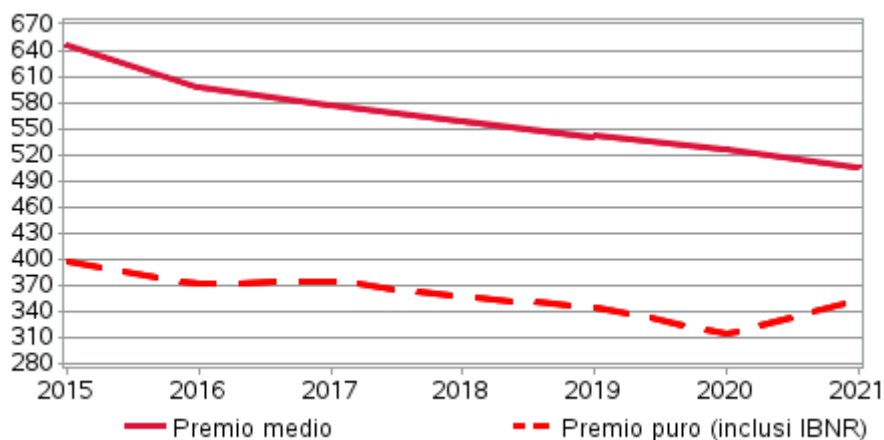
### Il premio medio e il premio puro

Il premio medio, al netto degli oneri fiscali e parafiscali, per la garanzia r.c. auto del **settore autocarri** è pari a **507 euro**. Nello stesso anno, il **premio puro** è pari a **353 euro** (Fig. 14).

Il premio medio relativo agli autocarri diminuisce a una velocità inferiore rispetto alle autovetture nel breve periodo<sup>7</sup>; la dinamica di lungo periodo mostra invece una diminuzione di prezzo più marcata, pari al -21,4% nel periodo 2015-2021.

Il **premio puro (353 euro)** risulta superiore di soli 8 euro rispetto al 2019 (345 euro), a causa dei maggiori costi medi del periodo (5.638 contro 4.995 euro).

Figura 14. Premio medio e premio puro nel settore autocarri



### La frequenza e il costo medio dei sinistri

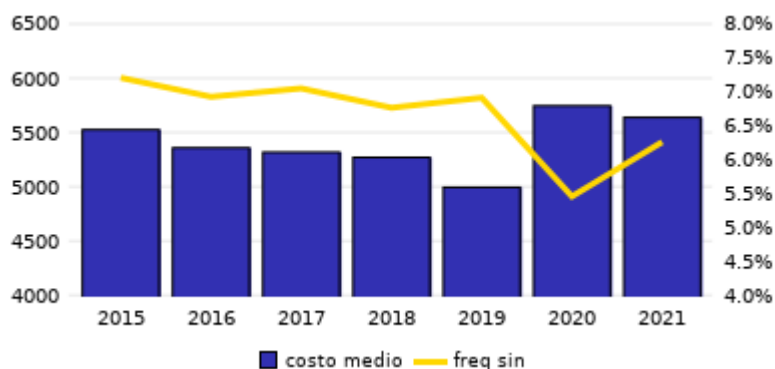
Il settore autocarri rileva una **frequenza sinistri pari al 6,3%**, inferiore di soli 0,6 punti percentuali rispetto al 2019, periodo non impattato dalle restrizioni alla circolazione (Fig. 15)<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> Variazione pari al -3,8% tra il 2020 e il 2021.

<sup>8</sup> Gli autocarri avevano subito gli effetti della pandemia da Sars-CoV-2 con minore intensità rispetto alle autovetture in termini di frequenza dei sinistri, coerentemente con la maggiore libertà di spostamento concessa ai veicoli trasportanti beni necessari.

Il **costo medio degli autocarri è pari a 5.638 euro**, ancora superiore rispetto al 2019 (+13%) ma in leggera diminuzione rispetto al 2020 (-1,8%). I sinistri dove figura almeno un autocarro hanno, per loro natura, costi più elevati: come osservato per il settore delle autovetture<sup>9</sup>, una minima riduzione nella frequenza fa sì che il maggior peso dei sinistri di punta aumenti il costo complessivo.

**Figura 15. Frequenza e costo medio dei sinistri nel settore autocarri**



### Il *loss ratio*

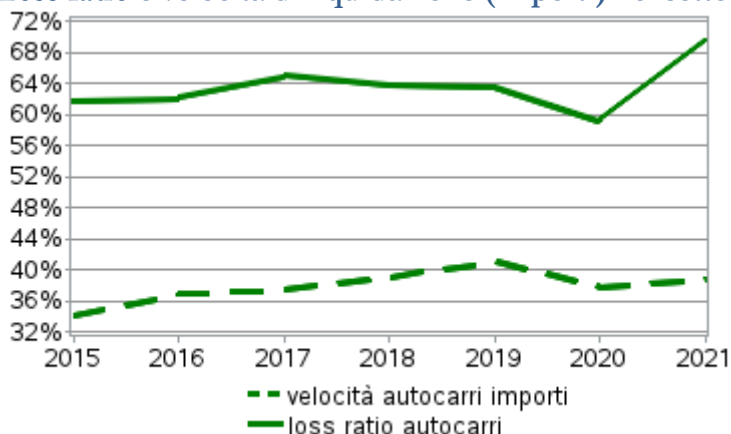
Il settore registra un ***loss ratio* pari al 69,6%**, segnando un aumento di 6 punti percentuali rispetto al 2019 (63,7%).

A una raccolta premi stabile si associa un **forte incremento dell'onere sinistri** (+16,2% su base annua) tale da giustificare il trend in aumento del rapporto sinistri a premi.

### La velocità di liquidazione

Il settore autocarri è mediamente più lento nell'ambito della macroclasse "quattro ruote": solo il **38,6% degli importi liquidati** è relativo a sinistri accaduti nell'anno.

**Figura 16. *Loss ratio* e velocità di liquidazione (importi) nel settore autocarri**



<sup>9</sup> Cfr. Relazione Annuale dell'attività svolta dall'Istituto nel 2021.

## 6. CICLOMOTORI

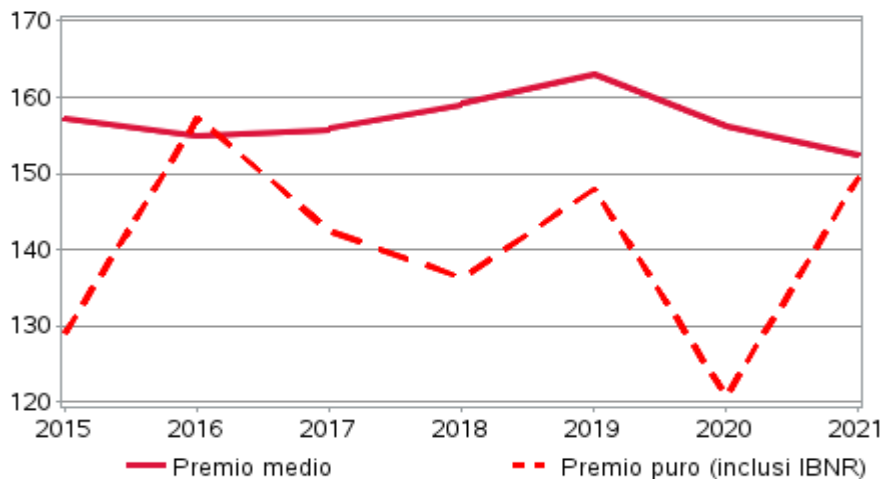
La raccolta lorda nel settore dei **ciclomotori** è stata di **121 milioni di euro di premi**. La riduzione nella raccolta premi è stata influenzata dalla riduzione dei prezzi delle coperture (-2,3% su base annua), solo in parte bilanciata da una dinamica positiva delle unità assicurate (+0,1% su base annua).

L'aumento della **frequenza sinistri** rispetto al periodo pandemico ha portato a un aumento dell'onere per sinistri lordo (da 96 a 119 milioni): il **marginale tecnico è pari a 2 milioni di euro** (-10,4 milioni di euro rispetto al 2019).

### Il premio medio e il premio puro

Il **premio medio pagato** per il settore **ciclomotori** nel 2021 è pari a **153 euro** (-2,3% rispetto al 2020). Il **premio puro** si attesta a **150 euro** (Fig. 18), vicino ai valori pre-covid (Fig. 17).

Figura 17. Premio medio e premio puro nel settore ciclomotori



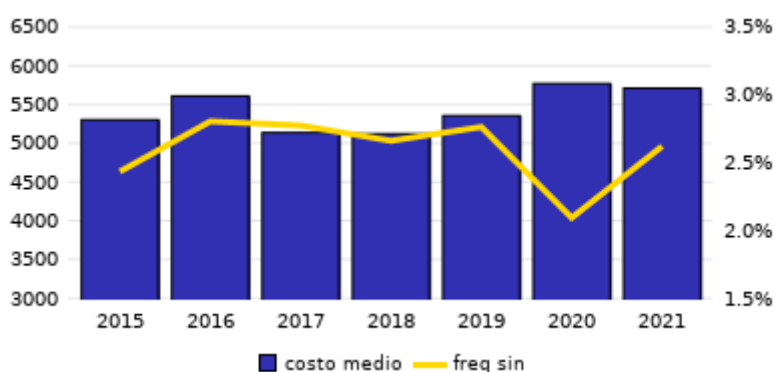
### La frequenza e il costo medio dei sinistri

Nel 2021 la **frequenza sinistri per il settore dei ciclomotori** è pari al **2,6%**<sup>10</sup> (Fig. 18). La ripresa delle attività economiche ha portato la frequenza sinistri a livelli comparabili al periodo pre-pandemico, anche se rimane leggermente inferiore al 2019 (differenziale del -0,2%).

Il **costo medio dei sinistri risulta pari a 5.709 euro**. Il dato risulta stabile rispetto al 2020 ma si colloca al di sopra del livello dei costi registrati tra il 2015 e il 2019 (+6,6% rispetto al 2019).

<sup>10</sup> La numerosità nel settore ciclomotori è inferiore rispetto al collettivo delle autovetture, con una conseguente maggiore sensibilità in termini di variazioni nell'anno e nel lungo periodo.

Figura 18. Frequenza e costo medio dei sinistri nel settore ciclomotori



### Il *loss ratio*

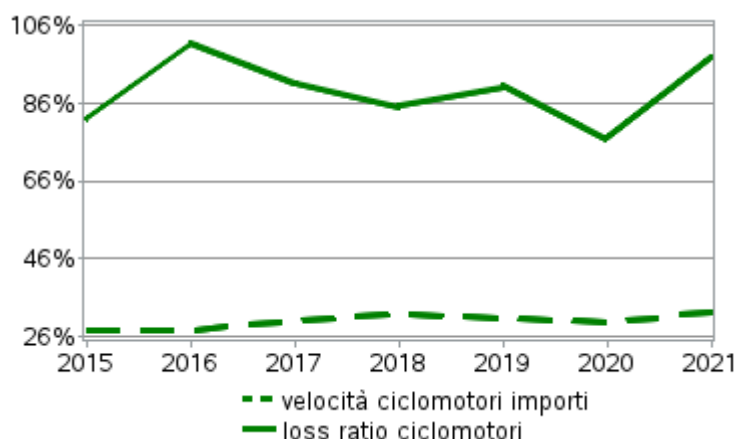
Nel 2021 il segmento dei **ciclomotori** presenta un ***loss ratio* medio del 98%** (Fig. 19). Tale valore si colloca nella parte alta del trend di medio periodo: solo nel 2016 riscontriamo un rapporto sinistri a premi superiore a tale soglia (101,5%).

La variazione in aumento del *loss ratio* risponde all'andamento sfavorevole della raccolta premi (-2,2%) e all'aumento della frequenza sinistri.

### La velocità di liquidazione

Il settore dei **ciclomotori** risulta **mediamente il più veloce** nella classe delle due ruote: la **velocità di liquidazione sugli importi è pari al 32,3%**. Come nel settore delle autovetture, la velocità di liquidazione risulta inferiore nelle province del Centro-Sud: ad esempio nel Sud Sardegna e a Matera si osserva una velocità per importi liquidati inferiore al 10%.

Figura 19. *Loss ratio* e velocità di liquidazione (importi) nel settore ciclomotori



## 7. MOTOCICLI

Il settore dei **motocicli** ha contabilizzato premi lordi per **700 milioni**. In aumento, e vicino ai valori pre-covid, l'**onere lordo per sinistri**, pari a **738 milioni**.

La contrazione dei prezzi su base annua (-4,5%) e la maggiore frequenza sinistri hanno condizionato il **marginale tecnico che risulta negativo per 38 milioni**: tale grandezza si colloca nuovamente nel trend di medio-lungo termine che caratterizza il settore.

**Il margine per polizza è negativo e pari, in media, a -11 euro.**

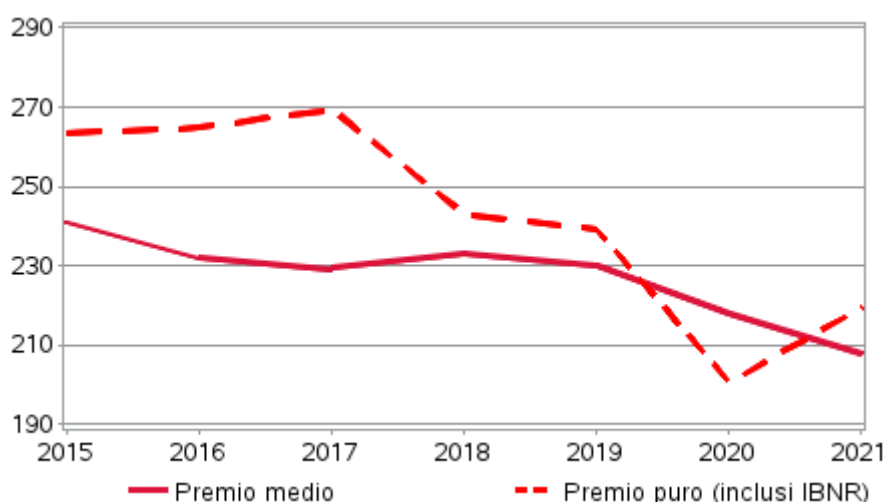
### Il premio medio e il premio puro

Il **premio medio pagato è di 208 euro**. L'andamento congiunto del premio puro e del premio medio pagato ha determinato una forte riduzione del caricamento globale.

Il **premio puro per il settore motocicli è pari a 219 euro** (Fig. 20).

L'evoluzione delle due grandezze si inserisce in un trend discendente di medio-lungo termine dove il premio puro risulta maggiore del premio medio pagato. La profittabilità del settore è sistematicamente negativa, come evidenziato dai livelli di *loss ratio*, quasi sempre superiori al 100%.

**Figura 20. Premio medio e premio puro nel settore motocicli**



### Il margine tecnico: un'analisi territoriale

Il margine tecnico del settore motocicli presenta **una maggiore variabilità su base provinciale** rispetto agli autoveicoli, dovuta alla quota di sinistri con danni alla persona di elevato importo liquidato e riservato durante il singolo anno di accadimento.

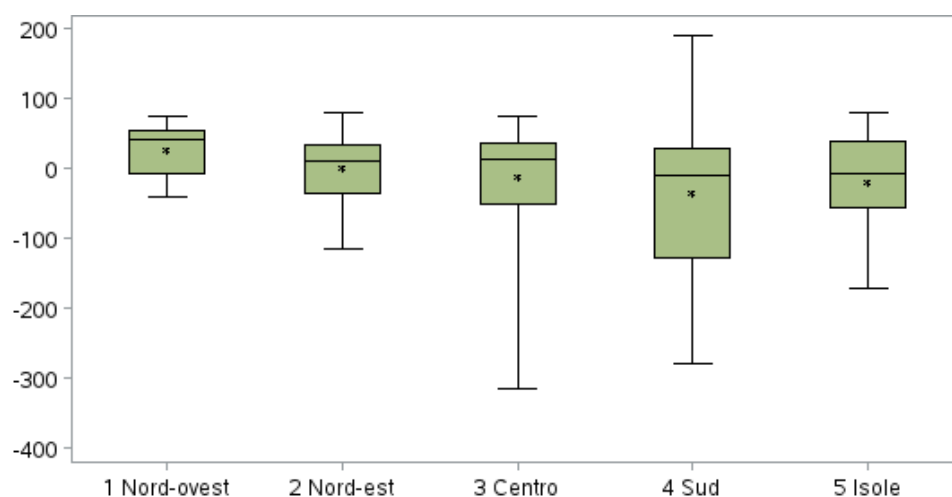
Il settore è inoltre contraddistinto da una **ridotta profittabilità su base nazionale**: più di 40 province presentano margini negativi con diversa intensità, da -2 euro (Treviso) a -315 euro (Fermo).

Tra le province del Centro e Sud Italia si osserva una elevata dispersione dei margini tecnici (Fig. 21).

Considerando le sole province con margine positivo, il **differenziale** tra la provincia più e meno profittevole è **massimo nel Sud Italia e pari a 187 euro** (Vibo Valentia: 190 euro contro Chieti: 3 euro), mentre è minimo nel Nord-Ovest dove segna 64 euro (Cremona: 75 euro contro Genova: 11 euro).

**Dodici province presentano margini decisamente negativi<sup>11</sup>**, con valori superiori a -100 euro.

**Figura 21. Margine tecnico per macroarea dei motocicli**

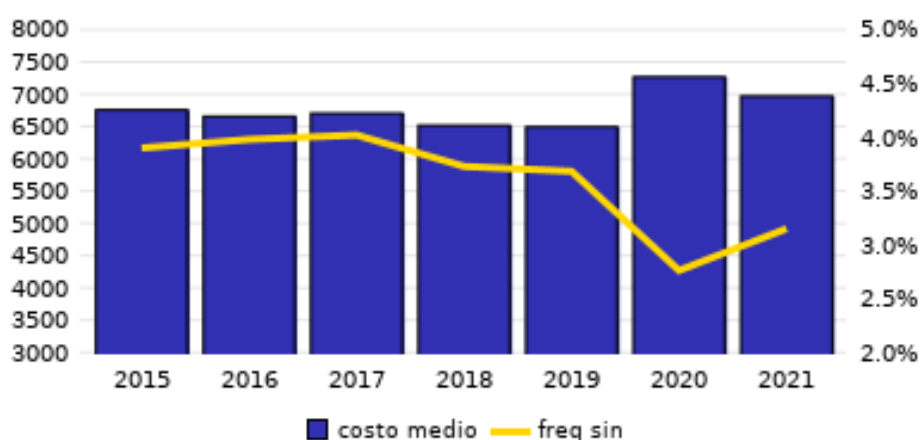


### La frequenza e il costo medio dei sinistri

Nel **settore motocicli** si rileva una **frequenza sinistri pari al 3,1%** (Fig. 22). La ripresa della circolazione dei veicoli non ha rallentato la tendenziale diminuzione della frequenza. I valori del 2021, in aumento sull'anno precedente, risultano inferiori al 2019 di mezzo punto percentuale (era 3,7%).

Il **costo medio dei sinistri** è pari a **6.968 euro**.

**Figura 22. Frequenza e costo medio dei sinistri nel settore motocicli**



<sup>11</sup> Da un minimo di -101 euro (Frosinone) a un massimo di -315 euro (Fermo).

## Il *loss ratio*

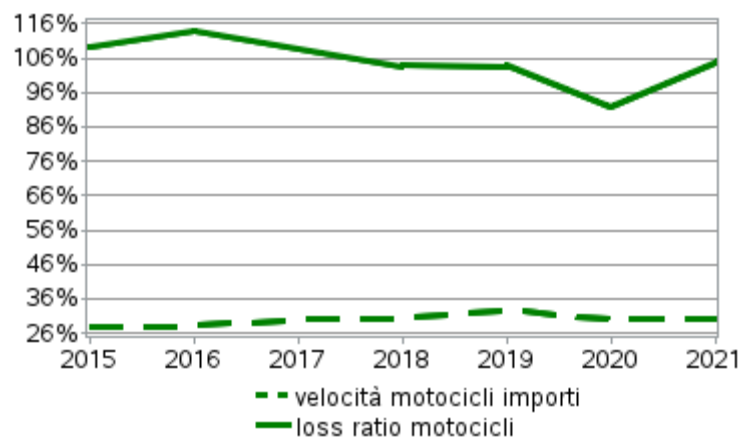
Nel settore motocicli il *loss ratio* è pari al 105% nel 2021 (Fig. 23), Nel medio termine il *loss ratio* è quasi sempre superiore al 100% con un **marginale tecnico tendenzialmente negativo**.

L'evoluzione negativa del prezzo delle coperture (-4,5%) accompagnata dall'aumento della frequenza sinistri, ha generato un *loss ratio* più elevato nel 2021.

## La velocità di liquidazione

Il settore dei **motocicli** è il più lento nella liquidazione: circa il **30% degli importi** relativi a sinistri accaduti in un anno viene liquidato nella medesima generazione.

Figura 23. *Loss ratio* e velocità di liquidazione (importi) nel settore motocicli





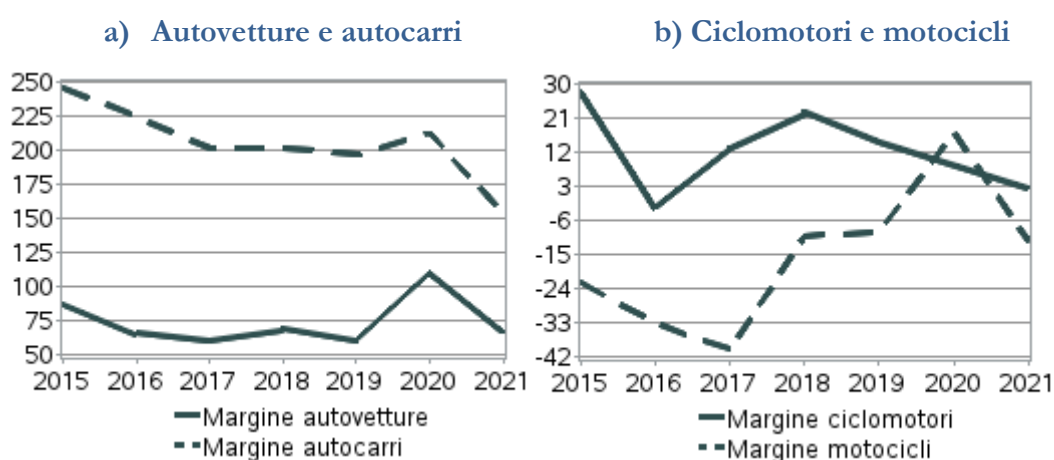
## 8. LA PROFITABILITÀ PER SETTORE TARIFFARIO

I settori tariffari del ramo r.c. auto sono profondamente **eterogenei in termini di profittabilità, margini per contratto e velocità di liquidazione (numeri) dei sinistri**.

Nel comparto delle **quattro ruote** il settore **autocarri** è sistematicamente **più redditizio** (Fig. 24 a): il margine per polizza varia da 200 euro a **154 euro nel 2021**. I margini per contratto registrati nel settore delle **autovetture** sono compresi in un intervallo tra **60 e 80 euro**, con l'unica eccezione del 2020 (110 euro).

Il settore **ciclomotori** è, **tra le due ruote**, l'unico con una **gestione economica positiva nel medio periodo**. I **motocicli** registrano una **scarsa profittabilità**, con margini per polizza negativi.

Figura 24. Margine per polizza

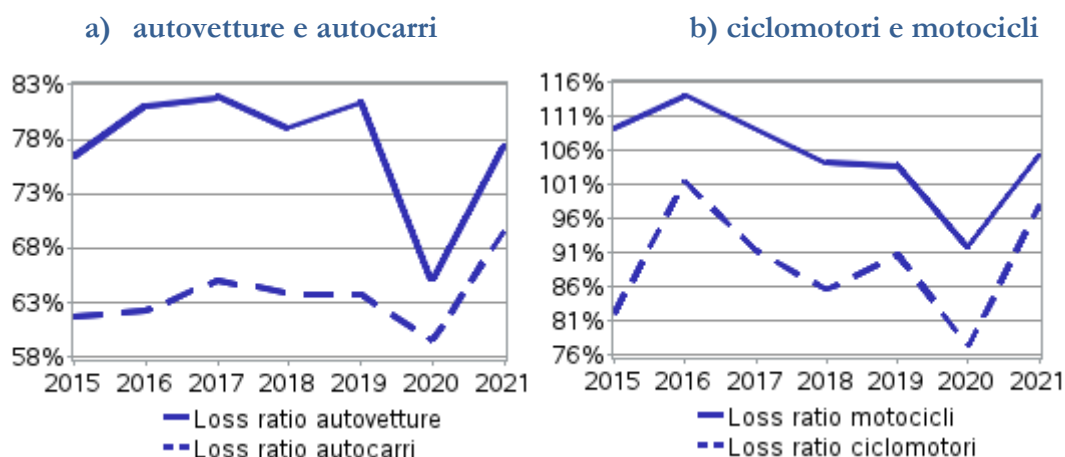


La maggiore **sinistrosità** delle **autovetture** fa sì che il *loss ratio* sia in media superiore rispetto agli **autocarri** di oltre dieci punti percentuali (77,4 contro 69,6% nel 2021).

Il settore **motocicli** è caratterizzato da **oneri per sinistri** storicamente superiori ai premi contabilizzati, con un *loss ratio* superiore ai 100 punti percentuali (Fig. 25).

L'indicatore assume valori tra il 77 e il 100% per il **settore ciclomotori**, caratterizzato da una **maggiore volatilità** in termini di onere sinistri.

Figura 25. *Loss ratio*

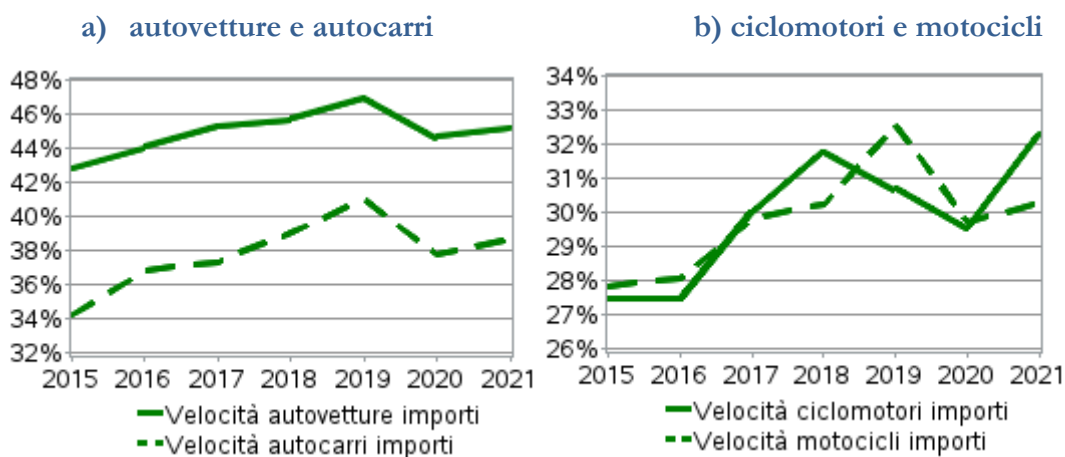


La velocità di liquidazione, risulta eterogenea tra i settori (Fig. 26 a, b).

Il settore **autovetture è quello mediamente più veloce** in termini di liquidazione dei sinistri nell'anno di accadimento: nel 2021 la velocità sugli importi liquidati è pari al 45,3% contro il 38,7% degli autocarri.

I veicoli a due ruote sono caratterizzati da una velocità di liquidazione per gli importi tendenzialmente inferiore rispetto alle autovetture e pari, nel 2021, a 32,3% per i ciclomotori e 30,3% per i motocicli a causa della maggiore frequenza di sinistri con lesioni. Si evidenzia tuttavia un trend di complessivo **aumento della velocità di liquidazione** dal 2015 al 2021, con un differenziale di 5 e 2 punti percentuali rispettivamente.

Figura 26. *Velocità di liquidazione (importi)*



## 9. NOTA METODOLOGICA

### La rilevazione Dati Tecnici r.c. auto

L'indagine sui Dati Tecnici r.c. auto è relativa all'universo dei contratti del mercato r.c. auto e natanti italiano. Per i settori di tariffazione autovetture, ciclomotori, motocicli, autobus, autocarri, motocarri e macchine operatrici i dati su premi e sinistri sono disponibili a livello provinciale mentre per le macchine agricole, altri veicoli residuali, natanti marittimi lacustri e fluviali e r.c. del vettore sono disponibili su base nazionale.

L'IVASS rileva i dati sui premi anche nell'indagine IPER sul premio effettivo per la garanzia r.c. auto<sup>12</sup>, con le seguenti differenze:

1. IPER rileva trimestralmente dati individuali relativi ai premi e ad altre informazioni accessorie, quali la presenza della “scatola nera”, per un campione di contratti relativi ad autovetture a uso privato;
2. La rilevazione dei Dati tecnici r.c. auto ha cadenza annuale e riguarda i dati aggregati a livello di singola compagnia relativi alle polizze e ai sinistri per tutto il mercato italiano.

### Il perimetro della rilevazione

La rilevazione si riferisce al portafoglio del lavoro diretto delle imprese di assicurazione che esercitano i rami r.c. auto e natanti in Italia.

Le imprese segnalanti comprendono:

- **A - Imprese vigilate dall'IVASS:** sono le **imprese con sede legale in Italia** e le **rappresentanze in Italia di imprese extra SEE**. Tali imprese sono sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'IVASS;
- **B – Imprese vigilate da autorità nello Spazio Economico Europeo (SEE<sup>13</sup>):** sono le **imprese con sede legale in altro Stato SEE operanti in Italia in regime di stabilimento o di l.p.s.**, sottoposte al controllo di stabilità da parte delle Autorità di vigilanza dei rispettivi paesi di origine;

---

<sup>12</sup> La più recente pubblicazione IPER è disponibile alla pagina [https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2022/n\\_10\\_2022/index.html](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2022/n_10_2022/index.html).

<sup>13</sup> Lo Spazio Economico Europeo (SEE) comprende i paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

**Tavola 5 - Imprese operanti nel mercato r.c. auto in Italia**

Tipologia di Impresa	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione rispetto al 31 dicembre 2020
Imprese vigilate IVASS (A) <i>di cui:</i>	42	43	-1
<i>Imprese nazionali</i>	40	41	-1
<i>Rappresentanze di imprese extra SEE</i>	2	2	0
Imprese vigilate SEE (B) <i>di cui:</i>	20	21	-1
<i>in stabilimento</i>	10	9	+1
<i>in l.p.s.</i>	10	12	-2
<b>Totale Imprese partecipanti = (A) + (B)</b>	<b>62</b>	<b>64</b>	<b>-2</b>

### Fonti dei dati

Le informazioni statistiche si basano sulle comunicazioni delle imprese di assicurazione in riscontro alla lettera al mercato IVASS del 25 marzo 2015 e successive modificazioni, riferite al 31 dicembre di ciascun anno di rilevazione. I dati sono rilevati secondo le istruzioni relative ai moduli di vigilanza 29A.1, 29A.2, 29B e all'allegato 2 al modulo 29B (per quanto riguarda i sinistri misti).

### Altre avvertenze

Il dato della raccolta è in generale riferito ai premi lordi contabilizzati, corrispondenti a quanto effettivamente pagato, inclusi gli eventuali sconti, esclusi gli oneri fiscali e parafiscali.

### Definizioni e criteri di elaborazione

Le informazioni trattate sono relative al numero di rischi assicurati, ai premi lordi contabilizzati e ai sinistri accaduti nell'esercizio di bilancio (con riferimento ai Moduli di vigilanza 29B, 29A.1 e 29A.2, si tratta dei sinistri di generazione corrente riportati alla riga N).

Per quanto attiene al criterio utilizzato per la ripartizione territoriale provinciale dei premi e degli altri dati tecnici concernenti i veicoli assicurati e i sinistri (numeri e importi), si rinvia alle istruzioni di compilazione dei moduli 37 (distribuzione regionale e provinciale dei premi del lavoro diretto italiano per i rami r.c. auto e natanti) e 30 (distribuzione regionale dei sinistri del lavoro diretto italiano per i rami r.c. auto e natanti).

Per ulteriori dettagli sulle definizioni si rimanda al Glossario della Relazione IVASS sul 2021<sup>14</sup>.

<sup>14</sup> [https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2022/Relazione\\_2021\\_glossario.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2022/Relazione_2021_glossario.pdf)

## Allegati in formato Excel - TAVOLE STATISTICHE

**Allegato 1 – “Esposti al Rischio Tot. Mercato 2021.xlsx”**, riferito alla totalità dei veicoli-anno del mercato italiano nel 2021;

L'allegato contiene un foglio con il dettaglio provinciale per i seguenti settori:

- Autovetture;
- Ciclomotori;
- Motocicli;
- Autobus;
- Autocarri;
- Motocarri;
- Macchine operatrici;
- Il totale dei settori precedenti e le incidenze percentuali relative.

Non si riporta il dettaglio dei settori delle macchine agricole e dei natanti, la cui distribuzione sul territorio dipende fortemente da caratteristiche locali.

Gli allegati dal 2 al 10 riportano una serie di indicatori per i seguenti settori:

- Settore (1) – Autovetture;
- Settore (2) – Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli;
- Settore (5) – Autocarri.

In ciascun allegato ogni foglio riporta i dati per singolo settore.

**Allegato 2 – “Importo premi–sinistri gestiti Tot. Mercato 2021.XLSX”**, contenente i totali e le variazioni annuali dei premi lordi contabilizzati provinciali e l'importo totale pagato, riservato e stimato per i sinistri gestiti denunciati tardivamente.

**Allegato 3 – “Variazioni Importo premi–sinistri Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati dell'allegato precedente.

**Allegato 4 – “Indicatori sinistri gestiti Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente i valori provinciali dei principali indicatori tecnici: *loss ratio*, frequenza sinistri, costo medio sinistri, premio medio puro, premio medio pagato.

**Allegato 5 – “Variazioni Indicatori sinistri Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati dell'allegato precedente.

**Allegato 6 – “Dati Tecnici Velocità liq. Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente le velocità di liquidazione provinciali per i numeri e gli importi dei sinistri gestiti, con separata evidenza degli eventi causanti: solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti.

**Allegato 7 – “Variazioni Velocità liq. Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati dell'allegato precedente.

**Allegato 8 – “Dati Tecnici Costo Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente i costi medi provinciali per sinistri gestiti pagati e riservati, con separata evidenza degli eventi causanti: solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti.

**Allegato 9 – “Variazioni Costo Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati dell'allegato precedente.

**Allegato 10 – “Composizione totale sinistri gestiti per danni alle persone, cose e misti Tot. Mercato 2021.xlsx”**, contenente la ripartizione percentuale tra gli eventi che hanno causato solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti, sia per i numeri sia per gli importi. La ripartizione è relativa al totale provinciale dei sinistri pagati e riservati.